

20
marzo
2006

Ciclostilato ALP-CUB
Associazione Lavoratori
Lavoratrici Pinerolesi
aderente alla
Confederazione Unitaria
di Base

Via Bignone 89
Pinerolo (TO)
Tel /fax
0121321729

internet
www.alpcub.com

NUOVA e-mail
alpcub@associazionelavoratoripinerolesi.191.it

LIBERO MERCATO : vocabolario

464. Cosa vuole Montezemolo? I nostri salari

Il presidente di Confindustria chiede nuove privatizzazioni e liberalizzazioni, in particolare nei servizi, rivendica tagli del costo del lavoro e propone meno contratto nazionale e più "collaborazione" nelle relazioni sindacali.

Ma davvero l'Italia riprenderà a crescere?

No, nuove liberalizzazioni e privatizzazioni metterebbero all'asta delle multinazionali ciò che nel Paese è ancora invenduto, senza farci crescere di un millimetro. Anzi, troverebbe nuova linfa la finanza speculativa, indicata come uno dei mali dell'economia italiana. Se si vuole che davvero cresca la qualità del nostro sistema economico, occorrono scelte di programmazione economica ed industriale. In alcuni casi questo si è già fatto: le banche italiane hanno salvato Fiat e Rizzoli. I fatti dimostrano che senza una nuova dimensione dell'intervento pubblico non si ridà competitività al Paese.

Tante analisi comuni inoltre saltano una questione: la distribuzione del reddito. Nel 1972 il reddito da lavoro dipendente in Italia era il 60% di quello complessivo. Nel 2003 era sceso a meno del 50%. Più è caduta la competitività più è caduta la quota di reddito del lavoro dipendente, ci sarà pur un rapporto tra queste due tendenze! Il presidente di Confindustria rivendica addirittura la necessità di nuove misure impopolari. Così una delle cause fondamentali del declino del Paese, la caduta del reddito del lavoro, viene ignorata e vengono riproposte le ricette negative di sempre. Persino un moderato come l'ex ministro del Lavoro Treu ha chiesto cautela al segretario Ds nel consenso verso le posizioni di Montezemolo. Esse comporterebbero costi sociali altissimi e un aggravamento della crisi industriale del Paese. Sappiamo che per far ripartire lo sviluppo in Italia occorrono politiche profondamente diverse da quelle del passato. Da quello più vicino, ma anche da quello un po' più lontano. (Da "Liberazione"-G. Cremaschi)

NOTIZIE DALLE FABBRICHE

>>> **Ufficio vertenze:** Martedì ore 18,00- 19.30.

Meglio telefonare per un appuntamento

>>> **Elezioni SKF:** ALP/Cub si prepara in tutti gli stabilimenti. Nei prossimi giorni il Collettivo

>>> **Licenziamenti a Pomigliano:** Serata a Torino con la presenza degli operai licenziati, proiezione del filmato sull'Assemblea e preparazione della manifestazione nazionale a Napoli il 25 marzo.

>>> **Treno della Democrazia:** I Comitati NOTAV hanno indetto per il 24 marzo una giornata di mobilitazione nazionale per rilanciare i treni "Normali" quelli dei pendolari e dei cittadini. A Pinerolo presidio alla Stazione ore 17,30.

Vedi retro il volantino

Cosa dice ALP/Cub

"Lotta degli studenti in Francia nata ormai da settimane, innescata dal CPE che il governo di destra sta cercando di imporre come "soluzione" alla disoccupazione e alla precarizzazione dei giovani. Proprio la causa scatenante della lotta, che è innanzi tutto una resistenza, fa emergere le differenze con l'ormai mitico maggio '68. Qui è in questione la possibilità dell'esistenza materiale, innanzi tutto, mentre allora si trattava di un attacco al sapere dominante, ai modi d'essere della cultura borghese, alla compressione repressiva prodotta nel recinto della civiltà capitalistica." Angelo D'Orsi.

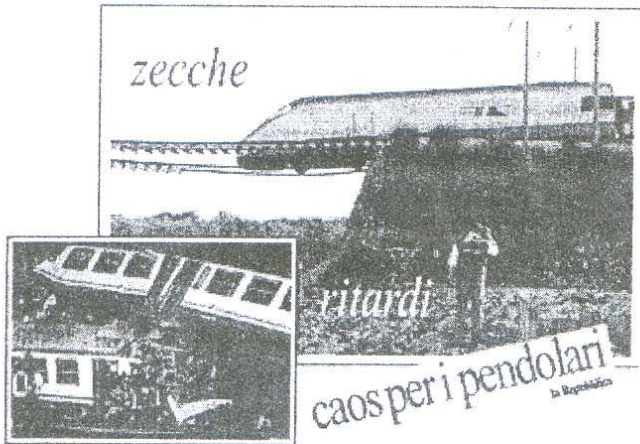
Gli studenti francesi insieme al sindacato e all'opposizione di sinistra, stanno preparando lo sciopero generale.

*In Italia al momento gli studenti non sembrano molto interessati al loro futuro di precarietà, i sindacati e la sinistra sono divisi sul "Pacchetto Treu" e sulla "Legge Biagi", fra piccole aziende e precariato ci sono 8 milioni di lavoratori privi di tutele... allora **utilizziamo il vento francese?***

**SCHIAVITU' PER 250 MLN.
DI BAMBINI NEL MONDO.**



13.000 milioni di € per la TAV in Val Susa



... e appena 276 milioni per la rete ordinaria nel resto d'Italia?

Non sprechiamo soldi pubblici

Il movimento NO TAV del Pinerolese vi invita ad un **presidio venerdì 24**

marzo, ore 17,30 alla Stazione di Pinerolo in occasione della **GIORNATA DI MOBILITAZIONE NAZIONALE** indetta dal coordinamento dei comitati NO TAV.

Diciamo **SI** alla **sicurezza, alla puntualità, al miglioramento del materiale rotabile, all'ottimizzazione delle linee esistenti...**

**RILANCIAMO IL TRENO DELLA DEMOCRAZIA
CON UNA FERROVIA AMICA DELL'UOMO E DELL'AMBIENTE**

per riflettere sullo spreco del denaro pubblico tolto alla

- Sicurezza per i ferrovieri e per i viaggiatori.
- Manutenzione costante e di qualità della rete.
- Rinnovo del materiale rotabile.
- Sicurezza ai passaggi a livello.
- Abbattimento delle barriere architettoniche ed assistenza disabili.
- Ottimizzazione di tutte le linee esistenti.
- Qualità del servizio inteso come pulizia delle carrozze, tariffe più economiche, treni certi e orari garantiti.

Denaro pubblico che si vuole impiegare nella realizzazione di opere inutili ed economicamente insostenibili come la linea ad alta velocità/capacità Torino Lione e di tutte quelle grandi infrastrutture che fanno tanto discutere.

I cittadini vogliono, come i ferrovieri stessi, salvaguardare i diritti dell'utente e difendere un patrimonio che appartiene alla comunità tutta.

I POCHI SOLDI CHE SI HANNO VANNO UTILIZZATI DOVE SERVE VERAMENTE.

Il comitato NO TAV del pinerolese